



ISTITUTO COMPRENSIVO "CORREGGIO 1"

Scuola Primaria e Secondaria di I Grado
Via Conte Ippolito, 18 – 42015 CORREGGIO (RE)
Tel. 0522 692481



C.F. 91160750351 – Codice Univoco IPA: UFMT1L

Sito web: www.iccorreggio1.edu.it

E-mail: reic85300e@istruzione.it - reic85300e@pec.istruzione.it



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G.MARCONI"

1. Gli alunni entreranno all'interno dell'edificio scolastico alle ore 8.00. Le lezioni inizieranno alle ore 8.05 e termineranno alle 13.05. Negli eventuali giorni previsto per il rientro pomeridiano gli alunni entreranno alle ore 14.00. Le lezioni avranno inizio alle ore 14.05 e termineranno alle ore 19.00.
Ore 8.00 ingresso alunni
Ore 8.05 inizio lezioni
Ore 11,00 inizio intervallo
Ore 11.10 fine intervallo interno
Ore 11.15 fine intervallo esterno
Ore 13.05 uscita alunni
Ore 14.00 ingresso pomeridiano
Ore 14.05 inizio lezioni pomeridiane
Ore 19.00 uscita alunni
Gli alunni, al suono della campana d'ingresso, entreranno ordinatamente ciascuno nella propria aula dove saranno accolti dall'insegnante della prima ora, che annoterà gli assenti, i ritardi e le giustificazioni sia sul registro cartaceo che su quello elettronico.
2. Fermo restando che la puntualità è essenziale, gli alunni che giungessero a scuola con qualche minuto di ritardo, saranno ammessi ugualmente in classe, ma il ritardo dovrà essere annotato sia sul registro di classe che su quello elettronico dall'insegnante della prima ora. Se l'alunno non sarà accompagnato da un adulto o non sarà in possesso della giustificazione, potrà comunque accedere alla classe, ma il ritardo dovrà essere giustificato dalla famiglia, tramite libretto, il giorno successivo. In caso di forte ritardo l'alunno dovrà presentarsi accompagnato da un genitore o da chi ne fa le veci.
3. L'uscita anticipata, sarà concessa dal Capo d'Istituto o da uno dei Collaboratori. Gli alunni usciranno solo se prelevati da un genitore oppure da un adulto delegato; entrambi dovranno esibire un documento d'identità e firmare la liberatoria di responsabilità per la scuola.
4. Ogni alunno deve tenere in ordine il diario sul quale verranno annotati i compiti, le lezioni e le indicazioni relative ai materiali richiesti. Gli alunni avranno cura di portare sempre il libretto perché indispensabile per le comunicazioni scuola-famiglia, le giustificazioni e le valutazioni; gli alunni avranno la responsabilità di mostrarli ai genitori per acquisire la firma. I tagliandi, che attestano la consegna di avvisi, dovranno essere fatti firmare e presentati il giorno dopo al docente coordinatore.

5. Criteri formazioni classi prime (in ordine di priorità)

- a) Equa distribuzione alunni di sesso maschile e femminile
- b) Equa distribuzione alunni DIVERSAMENTE ABILI / BES / DSA
- c) Equa distribuzione alunni stranieri
- d) Equa distribuzione alunni per fasce di livello
- e) Presenza di almeno un compagno proveniente dalla stessa classe della primaria

I gruppi classe, ottenuti sulla base dei criteri sopra esposti, vengono abbinati alla sezione tramite sorteggio pubblico

Al fine di disporre di tali elementi di conoscenza e valutazione, nel periodo maggio/giugno di ciascun anno scolastico, gli insegnanti non impegnati negli esami svolgono i colloqui di passaggio con gli insegnanti della scuola primaria sulla base di una griglia volta a verificare i livelli di apprendimento e di socializzazione.

6. Le assenze da scuola di uno o più giorni devono essere giustificate per iscritto sul libretto da uno dei genitori o da chi ne fa le veci e controllate il giorno del rientro dell'alunno dal docente della prima ora. Se l'alunno non sarà in possesso della giustificazione potrà comunque accedere alla classe, tuttavia l'assenza dovrà essere giustificata dalla famiglia, tramite libretto, il giorno successivo. In caso di mancato adempimento, l'alunno verrà riammesso in classe solo se accompagnato da un genitore. In caso di assenze per previsti motivi di famiglia, il genitore presenterà personalmente comunicazione al Dirigente. In caso di alunni le cui assenze siano numerose e ripetute, coordinatore dovrà avvertire il dirigente scolastico e contattare la famiglia. Si precisa che per l'ammissione alla classe successiva occorre che l'alunno abbia frequentato i tre quarti dell'orario scolastico personalizzato. A tal fine saranno computate come ore di assenza quelle per malattia e per motivi familiari/personali; gli ingressi in ritardo e le uscite anticipate; stage per orientamento scolastico.

Non saranno computate come ore di assenza: la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel PTOF e/o approvati dal Consiglio di classe...) in orario curricolare; la partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi (es: certificazione di lingua straniera).

Il Consiglio di Classe, tuttavia, potrà avvalersi della deroga qualora le assenze siano dovute a motivi adeguatamente documentati e tali da consentire ai docenti di avere elementi di valutazione.

L'alunno, inoltre, non dovrà essere soggetto a sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

7. Le giustificazioni per eventuale impreparazione nello studio e/o mancato adempimento dei compiti assegnati dovranno essere motivate per iscritto da un genitore o da chi ne fa le veci e presentate al docente all'inizio dell'ora di lezione.

8. Le comunicazioni telefoniche tra alunno e famiglia devono avvenire solamente con il telefono della segreteria ed esclusivamente per motivi di salute.

9. I colloqui con i docenti avvengono nei giorni e nelle ore fissati all'inizio di ogni anno scolastico; eventuali ulteriori colloqui potranno essere effettuati previo appuntamento fra genitore e docente. È indispensabile un rapporto frequente tra gli insegnanti di tutte le discipline e i genitori.

10. In caso di sciopero del personale della scuola, non è possibile garantire il regolare svolgimento dell'attività didattica. Il Dirigente Scolastico fornirà gli avvisi necessari sullo svolgimento dell'attività scolastica dei giorni di sciopero. In caso di assemblee del personale docente e non, la scuola avvertirà per tempo dei necessari cambiamenti di orario.

- 11.** Gli alunni indisposti durante le ore di lezione saranno trattenuti a scuola in attesa che i genitori o persone autorizzate vengano a prelevarli.
- 12.** In caso di malessere o infortunio, verificatosi durante le ore di attività curricolari o extracurricolari (intervallo, uscite didattiche, Giochi Sportivi), la scuola procederà nel seguente modo:
- in caso di infortunio grave provvederà a far trasportare il ragazzo, accompagnato da un docente o da un collaboratore scolastico, tramite ambulanza al più vicino pronto soccorso, avvisando i genitori;
 - in caso di infortunio o di malessere di lieve entità ci si atterrà a quanto disposto dall'art. 10.
- La scuola denuncerà gli infortuni all'Assicurazione, che viene integrata a ogni inizio anno; i genitori dovranno presentare in segreteria il referto medico del Pronto Soccorso entro 24 ore dall'incidente.
- 13.** Durante i cambi d'ora gli alunni aspetteranno l'insegnante in aula, in ordine, mantenendo un comportamento educato. Gli insegnanti sono tenuti a prendere provvedimenti, come da regolamento disciplinare, nei confronti degli alunni trovati nei corridoi. Devono inoltre fare attenzione a rispettare i tempi e a non attardarsi nelle classi.
- 14.** Nel corso degli spostamenti sia di andata che di ritorno per i laboratori, la palestra, le aule speciali, gli alunni dovranno procedere in gruppo, ordinatamente e in silenzio. Nessuno può allontanarsi e/o trasferirsi isolatamente.
- 15.** È rigorosamente vietato entrare nelle aule lasciate momentaneamente vuote (tranne, ovviamente con l'insegnante, nei casi in cui esse siano utilizzate per attività didattica).
- 16.** Gli alunni devono mantenere all'interno dell'edificio e nel cortile un contegno educato e rispettoso, evitando in qualunque momento giochi violenti e pericolosi. Gli alunni dovranno mantenere un rapporto corretto ed educato nei riguardi del personale della scuola, docente e non docente, come nei riguardi dei propri compagni. Dato che la scuola è un ambiente preposto all'educazione e alla formazione, si richiede che anche l'abbigliamento sia adeguato al luogo. Si ricorda che negli ambienti scolastici, come in tutti i luoghi pubblici, vige il divieto di fumare. I trasgressori saranno soggetti, oltre che alle sanzioni disciplinari, anche a quelle previste dalle leggi vigenti in materia di fumo nei posti di lavoro.
- 17.** Per quanto riguarda attrezzature, arredi e materiale, gli alunni sono direttamente responsabili dei danni procurati volontariamente o per mancato rispetto delle norme di comportamento. Gli alunni sono tenuti a risarcire il danno.
- 18.** Durante l'intervallo gli alunni rimarranno nei corridoi di assegnazione (non nelle aule) per consentire la sorveglianza. L'intervallo si svolgerà nel cortile della scuola nei mesi di ottobre, marzo, aprile, maggio, giugno e solo quando le condizioni meteorologiche e le disposizioni organizzative interne lo consentiranno. I docenti in servizio alla terza ora dovranno accompagnare la propria classe in cortile, seguendo le indicazioni della circolare interna sulla sicurezza. Durante l'intervallo in cortile fatto divieto usare biciclette, motorini o quant'altro possa mettere in pericolo l'incolumità propria e altrui. È vietato sostare nei pressi delle biciclette. Nel corso dell'intervallo, sia nei corridoi di assegnazione che in cortile, le porte delle aule dovranno essere tenute chiuse. È vietato gettare carta o quant'altro per terra, dalle finestre, nei bagni. È obbligatorio servirsi degli appositi contenitori. Durante l'intervallo è opportuno aprire almeno una delle finestre per aerare l'aula. Se l'intervallo si svolge all'interno degli edifici scolastici, gli alunni non possono spostarsi da un piano all'altro. Se l'intervallo si svolge nel cortile, gli alunni possono accedere, ordinatamente e in piccolo gruppo, solo al piano rialzato per recarsi ai bagni e/o ai distributori di merende.

- 19.** Al termine delle lezioni gli alunni sono tenuti a:
- riordinare banchi e sedie;
 - raccogliere materiali e cartacce;
 - uscire in gruppo e in ordine, come previsto dalla circolare interna, accompagnati dall'insegnante fino all'atrio o all'uscita della scala laterale.
- 20.** È assolutamente vietato usare il telefonino, anche solo per inviare messaggi durante le lezioni e i cambi d'ora(vedi tabella sanzioni).
- 21.** È buona norma che gli alunni non portino con sé oggetti costosi e inutili, non direttamente richiesti dalla organizzazione scolastica la quale non risponde di eventuali smarrimenti o rotture.
- 22.** È buona norma che non siano lasciati oggetti di valore o denaro incustoditi negli abiti appesi agli attaccapanni o in classe. L'amministrazione scolastica non risponde di eventuali smarrimenti o rotture.
- 23.** È buona norma raccogliere il materiale scolastico al termine delle lezioni e ogni qualvolta la classe si allontani per recarsi in palestra o nei laboratori.
- 24.** Il presente regolamento è valido anche per le esercitazioni complementari di gruppo sportivo o "attività parascolastiche".

SANZIONI DISCIPLINARI

Segue una definizione, per quanto possibile precisa ed esaustiva, delle diverse tipologie di infrazioni, delle relative sanzioni, degli organi preposti a decidere, delle procedure relative alla loro irrogazione, degli strumenti di tutela e di garanzia.

INDICATORI	COMPORTEMENTI	SANZIONI
Frequenza	a) ritardi ripetuti b) mancanza di puntualità nelle giustificazioni c) assenze saltuarie e ripetute d) assenze non giustificate	a-b-c) 1. richiamo da parte del docente 2. convocazione genitori da parte del coordinatore di classe d) 1. rientro a scuola accompagnato da uno dei genitori
Impegno	a) mancanza di materiali e non esecuzione del lavoro assegnato	a) 1. nota del docente sul: - libretto - registro di classe - registro elettronico 2. convocazione dei genitori da parte del docente e /o del coordinatore
Rispetto degli adulti	a) linguaggio, comportamenti e gesti non corretti b) danneggiamento a persone e/o cose appartenenti al personale scolastico	a) 1. nota del docente sul: - libretto - registro di classe - registro elettronico 2. richiamo da parte del Dirigente Scolastico 3. convocazione dei genitori alla presenza del Dirigente Scolastico 4. sospensione (C.d.c) b) 1. sospensione e risarcimento del danno 2. esposto all'autorità competente
Rispetto della propria persona e dei coetanei	a) derisione continua dei compagni b) disturbo delle lezioni e impedimento del loro	a-b) 1. confronto e riflessione in classe 2. richiamo da parte del docente 3. nota del docente sul:

	<p>normale svolgimento</p> <p>c) danneggiamento e/o sottrazione di oggetti personali e somme di denaro all'interno della scuola</p> <p>d) minacce</p> <p>e) litigio con ricorso alle mani e uso di oggetti contundenti; atti di bullismo</p> <p>f) connivenza e appoggio ad atti di bullismo</p> <p>g) possesso e/o uso di sigarette e di bevande alcoliche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - libretto - registro di classe - registro elettronico <p>4. sospensione intervallo fino a 6 gg</p> <p>5. se reiterati, convocazione dei genitori e richiamo dell'alunno da parte del Dirigente Scolastico</p> <p>c-d-e-f-g)</p> <p>1. nota disciplinare da parte del docente sul:</p> <ul style="list-style-type: none"> - libretto - registro di classe - registro elettronico <p>2. convocazione dei genitori degli alunni coinvolti da parte del docente coordinatore; sospensione a seconda della gravità del caso (da 2 a 15 gg) (C.d. c)</p> <p>3. eventuale risarcimento del danno e/o attività in favore della comunità scolastica: pulizia aule, corridoi; ripristino di attrezzature, arredi e beni scolastici in genere; riordino dei libri o dei locali</p> <p>4. denuncia all'autorità competente</p> <p>5. sanzioni amministrative da parte degli organi competenti</p>
<p>Rispetto delle strutture didattiche e degli arredi</p>	<p>a) incuria dell'ambiente in cui lavora</p> <p>b) danneggiamento delle strutture e degli arredi con scritte o altro...</p> <p>c) danneggiamento delle strutture e degli arredi con incisioni, fenditure...</p>	<p>a)</p> <p>1. richiamo verbale da parte del docente e/o del dirigente scolastico</p> <p>2. nota del docente sul:</p> <ul style="list-style-type: none"> - libretto - registro di classe - registro elettronico <p>3. riassetto dell'ambiente</p> <p>b)</p> <p>1. richiamo del docente e/o del Dirigente Scolastico</p> <p>2. comunicazione ai genitori</p> <p>3. pulizia e/o attività in favore della comunità scolastica</p> <p>4. sospensione dell'intervallo</p> <p>c)</p> <p>1. richiamo da parte del Dirigente Scolastico</p> <p>2. nota da parte del docente sul:</p> <ul style="list-style-type: none"> - libretto - registro di classe - registro elettronico <p>3. convocazione dei genitori da parte del docente</p> <p>4. sanzione pecuniaria (C.d.c)</p> <p>5. sospensione (se l'atto è intenzionale) (C.d.c)</p>
<p>Rispetto delle attrezzature e dei sussidi</p>	<p>a) utilizzo non corretto delle attrezzature e dei sussidi</p> <p>b) alterazione delle valutazioni e/o delle firme</p> <p>c) danneggiamento volontario e involontario</p>	<p>a-b)</p> <p>1. richiamo del docente e/o nota sul libretto e sui registri di classe ed elettronico</p> <p>2. comunicazione ai genitori</p> <p>c)</p> <p>1. richiamo del docente</p> <p>2. nota del docente sul:</p> <ul style="list-style-type: none"> - libretto - registro di classe - registro elettronico <p>3. comunicazione ai genitori, se il danneggiamento è involontario</p> <p>4. convocazione dei genitori se il danneggiamento è volontario</p> <p>5. sanzione pecuniaria</p>
<p>Rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'istituto</p>	<p>MOVIMENTI</p> <p>a) uscita dal gruppo durante gli spostamenti interni</p> <p>b) uscita dal gruppo durante gli spostamenti</p>	<p>a-b-c-d)</p> <p>1. richiamo del docente e/o eventuale nota su libretto/registo di classe/registo elettronico</p> <p>2. comunicazione ai genitori da parte del</p>

	esterni c) comportamento inadeguato durante il cambio d'ora o durante gli spostamenti d) uscita dalla classe o dall'edificio senza il permesso del docente	docente 3. convocazione dei genitori da parte del coordinatore 4. sospensione (C.d.c)
	UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DI LAVORO a) uso del materiale il didattico in modo improprio b) utilizzo degli attrezzi della palestra e dei laboratori senza permesso c) uso del materiale didattico in modo improprio con danni a persone e/o cose d) possesso di materiale pericoloso (accendini, petardi,)	a-b) 1. richiamo da parte del docente 2. sequestro dell'oggetto 3. nota disciplinare c-d) 1. richiamo da parte del docente e del Dirigente Scolastico 2. sequestro dell'oggetto 3. comunicazione e/o convocazione dei genitori da parte del docente 4. risarcimento del danno a persone o a cose 5. sospensione (C.d.c)
Rispetto della normativa sull'uso del telefono cellulare	a) squillo del cellulare durante la lezione b) uso del cellulare a scuola	a-b) 1. nota disciplinareda parte del docente 2. dopo tre note per squillo o utilizzo del cellulare scatterà la sospensione con obbligo di frequenza.
Rispetto della legge sulla privacy	a)acquisizione di immagini e/o di filmati riconducibili a persone mediante telefoni cellulari e altri dispositivi e successiva divulgazione tramite MMS o siti Internet	a) 1. nota disciplinare da parte del docente 2. convocazione dei genitori degli alunni coinvolti da parte del dirigente scolastico. 3. sospensione di uno o più giorni a discrezione del consiglio di classe

Si precisa che:

1. Alcuni comportamenti particolarmente gravi, configurandosi come reati, comportano, oltre la sanzione disciplinare corrispondente, la denuncia all'autorità giudiziaria.
2. Quando possibile, il corpo docente ed il Dirigente Scolastico ritengono auspicabile la sospensione con obbligo di frequenza, durante la quale l'alunno dovrà svolgere un'attività appositamente programmata dal Consiglio di classe. Altresì ci si potrà avvalere di risorse esterne per lo svolgimento di attività "socialmente utili", previo accordo con la famiglia.

Modalità di irrogazione delle sanzioni

In caso di sanzione con sospensione, sarà data comunicazione scritta ai genitori a cura del Coordinatore di classe o del Dirigente Scolastico; in essa dovrà essere specificata la motivazione e la data a cui si riferisce il provvedimento.

Organo di Garanzia interno

L'Organo di Garanzia interno della scuola è composto dal Dirigente scolastico che ne assume la presidenza, da un docente designato dal Consiglio d'Istituto e da 2 rappresentanti eletti dai genitori per un totale di 4 componenti.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori, entro 15 giorni dalla comunicazione, all'Organo di Garanzia interno che decide in via definitiva. Esso si esprimerà nei successivi 10 giorni.

In caso di assenza, altresì, di "conflitto di interesse" il componente sarà sostituito da un docente supplente, eletto dal Consiglio d'Istituto e da un genitore dello stesso Consiglio d'Istituto.

Regolamento dell'Organo di Garanzia interno

La convocazione dell'Organo di garanzia spetta al Presidente, che provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione viene inviato ai membri di tale Organo, per iscritto e almeno 4 giorni prima della seduta.

Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti.

Ciascun membro ha diritto di parola e di voto. L'espressione del voto è palese e non è prevista l'astensione.